

JESI
PROGRAMMA DI MANDATO
2022 – 2027

di ANTONIO GRASSETTI



INDICE

Nota introduttiva

1. Cambiamento partecipazione e trasparenza

2. Economia sviluppo e occupazione

3. Lavori pubblici

4. Servizi alla persona, presidi sanitari e tutela dei disabili

5. La sicurezza e il buon vivere per i cittadini

6. La centralità della scuola e il sostegno alle famiglie

7. Sport cultura eventi

8. Ambiente

NOTA INTRODUTTIVA

Le linee programmatiche relative al mandato amministrativo 2022-2027 per il Comune di Jesi corrisponderanno al presente Programma Elettorale, e potranno essere aggiornate e adattate annualmente, tenendo conto delle novità caratterizzanti il Comune di Jesi e dell'evoluzione del contesto territoriale, sociale ed economico di riferimento.

Non si può sottacere la grave crisi economica e sociale dei tempi odierni che ha interessato anche il territorio di Jesi e della Vallesina, incrementata dalle problematiche insorte attraverso un arco temporale che dal 2008 ad oggi per una serie continuata di eventi negativi, dalla crisi bancaria mondiale al sisma nella nostra zona, dalla pandemia fino alla guerra, hanno determinato un preoccupante stato di incertezza per la progressiva riduzione di risorse economiche, in concomitanza con l'inevitabile aumento dei prezzi al consumo.

Il tutto in un quadro sociale composto da cittadini sempre più anziani, turbato da ridotta natalità, tanto da obbligare la politica esistente a rivedere rimedi ed obiettivi.

Non è più pensabile concepire, in tale contesto, una politica che sia ancorata esclusivamente all'oggi e non lasci piuttosto decollare il pensiero ai decenni

futuri, governando attivamente il tempo ed allestendo le migliori condizioni utili per porre la comunità al riparo dalle intemperie della storia.

La chiave per entrare nel futuro che si immagina, è senza dubbio la natalità.

Per questo, nel corso dell'esposizione seguente, saranno oltremodo riservati spazio ed attenzione alle famiglie, in particolare a quelle di recente o prossima formazione.

È altresì assolutamente necessario che la Pubblica Amministrazione ponga in essere, insieme ai cittadini, alle forze economiche e sociali, all'associazionismo e con il sostegno della Regione Marche, interventi mirati ad avviare una nuova fase di sviluppo e di crescita per tutto il territorio locale e in particolare per la città di Jesi, creando in primis le condizioni per catalizzare investimenti importanti da parte dell'imprenditoria su progetti di interesse comune.

Un Governo cittadino vicino ai soggetti privati e alle imprese, gigante politico e nano burocratico, è una necessità non rinviabile, ed occorre potenziare le energie, le risorse e le capacità proprie del nostro territorio, per rilanciare Jesi dal punto di vista economico e sociale.

Oltre all'incremento dello sviluppo e dell'occupazione, risulta più che mai urgente intervenire a sostegno del settore sanitario, anche con il supporto della Regione Marche, potenziare il personale della struttura ospedaliera jesina, aumentare le prestazioni sanitarie del pronto soccorso della città con interventi strutturali e incrementare i servizi alla persona.

Sarà nostro obiettivo creare in generale una città vivibile per tutti, senza più barriere architettoniche, pulita, curata, con strutture e spazi adeguati per anziani e bambini, rivolgendo particolare attenzione agli istituti scolastici e al servizio della mensa, con riduzione dei costi a carico delle famiglie con particolare attenzione a quelle formate da giovani coppie.

Saranno attuate politiche fiscali aventi l'obiettivo di ridurre al minimo la spesa della macchina amministrativa, indirizzando i risparmi nei settori

maggiormente bisognosi di risorse economiche.

Saranno comunque decise le opportunità e le scelte, in linea con la visione politica e sociale dei Conservatori, così come espressa nella conferenza programmatica di Fratelli d'Italia, svoltasi a Milano dal 29 Aprile al 1 Maggio 2022.

1. CAMBIAMENTO PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA

È necessario restituire alle persone che abitano nella città di Jesi il senso di appartenenza e di partecipazione, attraverso un metodo di governo che si occupi dell'interesse di tutta la città e che mantenga unita la comunità, ormai multi-etnica, all'interno di un ritrovato senso civico nella condivisione e rispetto delle nostre regole.

Jesi deve diventare una città vivace, virtuosa e solidale, aperta alle richieste e alle esigenze dei suoi abitanti, capace di ascoltare e risolvere le problematiche che interessano i diversi quartieri ma anche i singoli soggetti privati, al fine di recuperare la fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni e restituire dignità alla loro voce.

L'Amministrazione Comunale attuerà un rapporto fiduciario condiviso con gli attori territoriali, portatori di interessi e beneficiari finali degli strumenti di pianificazione.

Attraverso i Comitati di quartiere sarà attuato un processo partecipativo che porterà a scelte pubbliche condivise, compiute attraverso il confronto costante con l'amministrazione, le associazioni, i soggetti privati e i cittadini.

Il Comune attuerà inoltre metodi di comunicazione improntati alla trasparenza e all'integrità della propria amministrazione, che prevederanno:

- . la pubblicazione in modo chiaro e fruibile sul web comunale delle informazioni relative agli atti e ai procedimenti amministrativi in corso, agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse disponibili;
- . la pubblicazione della verifica semestrale circa l'effettiva attuazione del programma di mandato.

Si attuerà inoltre:

. il potenziamento dei servizi digitali a favore dei cittadini e delle imprese in modo da rendere il rapporto con il Comune sempre più facile e accessibile.

In particolare si adotteranno sportelli digitali per ogni quartiere di riferimento, e progetti di IOT (Internet of Things) con fini di pubblica utilità, quali ad esempio il monitoraggio in tempo reale di traffico, inquinamento, trasporto pubblico locale, assistenza ai cittadini;

. la realizzazione di un sito web specificatamente turistico, facile da consultare, utile e accattivante, per promuovere le bellezze e le risorse del territorio, e in generale per incentivare il turismo e le gite scolastiche anche da fuori Regione. In particolare va potenziato l'Ufficio Turismo con nuove idee e iniziative, progetti che promuovano il territorio della città anche in collegamento con altre attrattive regionali;

. la cura e il costante aggiornamento delle pagine social del Comune di Jesi (Facebook e Instagram) e del canale Telegram per diffondere in modo rapido e virale le informazioni utili ai cittadini, ai fini di una immediata comunicazione tra Ente e persone.

2. ECONOMIA SVILUPPO E OCCUPAZIONE

Il tema del lavoro e dello sviluppo sarà al centro della nostra agenda politica, consapevoli che l'occupazione è alla base del rilancio del nostro territorio e che servono azioni ed interventi pubblici locali che diano slancio alla nostra economia, incentivino la creazione di nuovo impiego e la sua stabilizzazione.

Si cercherà in tutti i modi di favorire la realizzazione del progetto Amazon, di fondamentale importanza per il rilancio del tessuto economico e sociale della città di Jesi e della Vallesina, ponendo attenzione però, qualora il progetto si realizzi, alle possibili conseguenze, non tutte positive, sull'economia del territorio e sulla sfera dei diritti dei lavoratori.

Attraverso l'Interporto si potrà così attuare un'infrastruttura logistica che, insieme all'aeroporto di Falconara e al porto di Ancona, ben collegati da un'asse stradale a quattro corsie come la SS 76, potrà diventare una nuova realtà di crescita e di sviluppo economico e lavorativo, una zona commerciale che per le sue caratteristiche potrà essere oggetto di richiesta di qualificazione ZES (Zone Economiche Speciali) e quindi destinataria di fondi europei e nazionali.

Inoltre saranno favorite le iniziative giovanili nel campo dell'artigianato, della green economy e delle tecnologie.

Saranno incentivate le attività di produzione agroalimentare attuate del territorio, con il rilancio della propensione agricola e in collaborazione con le associazioni dei produttori.

La valorizzazione della filiera della produzione locale e del chilometro zero sarà l'occasione per lo sviluppo di nuove imprese e di possibilità occupazionale per i giovani.

Si procederà inoltre a realizzare un'enoteca comunale, all'interno di un virtuoso percorso enogastronomico e in collaborazione con i viticoltori della Vallesina, e a promuovere progetti nel settore considerato, che coinvolgano il territorio in tutte le sue forme: turistico, paesaggistico, culturale ed enogastronomico. Sarà istituita "la via del vino", un tracciato in Vallesina, sostanziale e virtuale, che indichi e raggiunga cantine ed enoteche locali.

Sarà altresì promosso il marchio QV (Qualità Vallesina), da inserire nel varato progetto regionale delle Marche, denominato QM (Qualità Marche), che garantisca qualità, tracciabilità e informazione in etichetta sui prodotti del territorio e che dovrà vedere Jesi capofila delle località territoriali coinvolte.

3. LAVORI PUBBLICI

Sono urgenti e di fondamentale importanza per la sicurezza dei cittadini i lavori pubblici, di seguito elencati, che saranno oggetto di subitaneo

intervento da parte di questa Amministrazione, quali:

. verificare il progetto di fattibilità e la conseguente ricostruzione del Ponte San Carlo con valutazione della strada sostitutiva di percorrenza più rapida e adeguata per il raggiungimento del quartiere Minonna da parte dei residenti e in generale dei cittadini, ponendo particolare attenzione a risolvere tutte le problematiche e i disagi che ne conseguiranno durante il periodo dei lavori, anche con riferimento alla entrata ed uscita dalla superstrada presente nella zona considerata, anche prevedendo la realizzazione di un ponte modulare temporaneo sostitutivo, in sinergia con il genio militare;

in ogni caso sarà opportuno programmare un piano di trasporto pubblico urbano dedicato, anche a chiamata, ai residenti del quartiere Minonna, per agevolare ingressi ed uscite per chi è sprovvisto di mezzi propri nel periodo di inutilizzabilità del ponte San Carlo durante i lavori di ricostruzione;

. provvedere alla ristrutturazione del Cavalcavia di Viale della Vittoria, in evidente stato di degrado;

. applicare il PEBA, Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche;

. concludere accordi con l'A.S.U.R. Marche, comproprietaria quasi del 90% dell'area ove sorgeva l'abbattuto Ospedale di viale della Vittoria, al fine di progettare la nuova destinazione a scopi urbanistici e sociali;

. modulare la sosta in viale della Vittoria e in zona Le Conce, calibrando le proporzioni dei parcheggi a pagamento (azzurri) con quelli delimitati con colore bianco;

. prevedere un sistema di scale mobili per collegare i parcheggi esterni alle mura con il centro;

. rivedere completamente le piste ciclabili realizzate lungo le strade di Viale Verdi, Via Martin Luther King e Via Gallodoro in quanto oltremodo pericolose per l'incolumità dei ciclisti, trattandosi di strade ad alta densità di traffico e con elevato rischio di incidenti. Le piste ciclabili attualmente in uso, infatti, risultano posizionate in aderenza a parcheggi e/o attraversamenti

automobilistici per accedere a garage di proprietà ovvero ad aree esterne di parcheggio di esercizi commerciali. Ne vanno realizzate di nuove, secondo criteri di sicurezza, nel pieno rispetto degli standard europei;

. rivedere il piano urbano del traffico, anche al fine di studiare ipotesi di realizzazione degli Assi Nord e Sud (mai realizzati nel tempo) che permettano di ridurre la concentrazione di traffico in determinate zone della città, rendendolo più fluido e sicuro;

- in particolare, porre attenzione alla circolazione stradale sulla via del Verziere, attualmente sottodimensionata rispetto alla mole del traffico prodotto dalla funzione di raccordo di questa strada tra l'uscita "Jesi Centro" della S.S. 76 e la parte nord della Città. Laddove e finquando non potesse essere realizzato l'Asse sud in tempi congrui, la stessa via dovrà comunque essere allargata, resa agilmente percorribile dal traffico e oggetto di costante manutenzione. Data la vicinanza degli ingressi abitativi alla carreggiata, è altresì necessario prevedere e proteggere con ripari fisici corsie riservate ai pedoni, munendo gli attraversamenti di numerose e visibili strisce pedonali e imponendo il limite di velocità, garantito da uno o più sistemi autovelox, sempre funzionanti;

. procedere alla manutenzione costante delle strade di campagna e del verde limitrofo, con particolare attenzione al taglio dell'erba, specialmente nei periodi primaverili quando, in strade strette, nelle curve e in corrispondenza di bivi o incroci, questa impedisce la visibilità alle auto in transito;

. restituire la dignità alla memoria dei nostri defunti, ripristinando una rispettosa manutenzione dei luoghi e dei loculi del cimitero cittadino nonché di quelli periferici.

Sarà inoltre opportuno provvedere con i seguenti interventi nel centro storico:

. riqualificazione del mercato ortofrutticolo "delle Erbe" mediante l'utilizzo di fondi europei, sia nella parte al piano terra, in cui sono già posizionati i vari esercizi ortofrutticoli, sia nel piano sottostante, con l'apertura di locali bar e

negozi di artigianato e simili, al fine di valorizzare una zona del centro che risulta trascurata e che potrebbe invece divenire un nuovo centro di scambio, incontri sociali e commercio;

. recupero edilizio urbano e sistemazione a norma di legge di edifici di valore storico (Palazzo Carotti, il complesso Mestica, il Teatro Valeria Moriconi, Palazzo Santoni, il palazzo "ex carcerette"), ma anche di edifici dismessi, rifunzionalizzandoli al servizio delle esigenze cittadine, culturali sociali;

. riqualificazione del chiostro S. Agostino, quale area lasciata nel più completo degrado e abbandono, e spesso utilizzata soprattutto negli orari notturni per gli scopi più disparati; ripristinare quanto prima i bagni pubblici (ad es. Albergo diurno) non funzionanti e realizzarne presto di nuovi;

. redistribuzione dei parcheggi di Piazza Baccio Pontelli sia a favore dei residenti del centro sia dell'utenza pubblica, con valutazione di opportunità quanto all'ipotesi ZTL ;

. riqualificazione di Via Roma, e di tutta la zona collegata di Via Asiago sia nella parte stradale esterna, sia nella parte verde interna, circostante il campo da calcio e la palestra, il tutto necessitante di manutenzione, affinché sia fruibile dai residenti del quartiere e in generale da ogni cittadino che vi accede;

. riqualificazione della zona del Tornabrocco;

. recupero edilizio urbano della cisterna romana e della fonte di San Marco;

4. SERVIZI ALLA PERSONA, PRESIDI SANITARI E TUTELA DEI DISABILI

In ambito sanitario il principale problema della città di Jesi riguarda i servizi deficitari dell'Ospedale Carlo Urbani, sia con riferimento alla carenza di personale medico e infermieristico del nosocomio, sia per i ridotti spazi interni e per la limitata entità dei posti letto nei reparti ordinari e in terapia intensiva. Sarà nostra cura adottare interventi di miglioramento, chiedendo il supporto

della Regione Marche per la promozione di nuove assunzioni del personale medico e infermieristico necessario, migliorare le prestazioni del pronto soccorso con interventi strutturali, e monitorare costantemente l'andamento dei presidi sanitari.

Con riguardo poi ai servizi alla persona, le associazioni e gli organismi di volontariato e cooperazione sociale rappresentano un patrimonio indiscusso della nostra città, sia per il ruolo che svolgono nei confronti dei più deboli, sia per la diffusione della cultura della solidarietà. E' quindi fondamentale il rafforzamento della collaborazione con questi, finalizzato a garantire un sistema sociale capace di dare risposte a un numero sempre maggiore di soggetti bisognosi, favorendo la crescita di nuove forme di aiuto e di assistenza.

E' opportuna l'integrazione operativa delle istituzioni pubbliche con il cosiddetto terzo settore, per migliorare l'organizzazione dei servizi e degli interventi, e creare forti sinergie.

Non è più rinviabile l'intervento di eliminazione delle barriere architettoniche per rendere la città accessibile a tutti.

Altri interventi da effettuare sono:

- . rivedere i parametri di assegnazione degli alloggi popolari, per un'equa redistribuzione degli stessi secondo principi di reale opportunità, nel rispetto delle normative nazionali ed europee ed in linea con il progetto politico e sociale espresso dal presente programma;
- . coordinare le attività dei servizi sociali e socio-sanitari presenti sul territorio per garantire la maggiore efficienza, in particolare dove emergono i problemi più gravi;
- . rendere accessibili e sicure per ogni portatore di handicap le aree pubbliche,
- . curare e implementare le aree giochi pubbliche, segnatamente con attrazioni per bambini disabili.

5. LA SICUREZZA E IL BUON VIVERE PER I CITTADINI

Al fine di sviluppare sul nostro territorio un modello di crescita sostenibile, in cui la città di Jesi si ponga da riferimento per la qualità della vita, particolare attenzione deve essere posta agli indicatori sociali, quali: la sostenibilità ambientale, la sicurezza urbana in tutte le sue declinazioni e la salute psico-fisica delle persone legate a stili di vita sani.

L'Amministrazione che ha a cuore il buon vivere dei suoi cittadini si impegnerà a promuovere i servizi e la cura del territorio, rispondendo attivamente alle esigenze dei diversi quartieri al fine di migliorarne la vivibilità.

In particolare si attiverà un sistema coordinato di azioni che preveda di:

- . individuare le aree percepite dalla popolazione come pericolose e mettere in sinergia il presidio notturno delle forze dell'ordine, potenziando i sistemi di videosorveglianza, utili a prevenire atti di vandalismo che troppo spesso hanno interessato sia le aree verdi della nostra città (es. Parco del Vallato, Parco del Ventaglio, Giardini Pubblici, ecc.), sia le pubbliche vie, in particolare presso la Stazione di Jesi e zone limitrofe, incentivando anche le imprese e i privati all'installazione di sistemi di sicurezza,
- . riqualificare gli spazi verdi e dotare di maggiore illuminazione le zone in prossimità dei giochi per i bambini, provvedere alla cura degli arredi e all'acquisto di nuovi giochi, segnatamente per i bambini con problemi di disabilità,
- . promuovere la socializzazione, la solidarietà, gli eventi e le feste di quartiere, il buon vicinato, affinché le persone sentano una maggiore sicurezza, coesione e superino positivamente i disagi legati alla solitudine,
- . intervenire sulla messa in sicurezza delle strade, rendendo più sicuri gli attraversamenti pedonali e ciclabili mediante la manutenzione costante delle strisce pedonali;
- . provvedere alla manutenzione delle strade e dei marciapiedi della città, in

evidente stato di degrado. In particolare, si provvederà a potenziare l'illuminazione e la manutenzione delle strade nelle frazioni nonché a riqualificarne le attrezzature sociali e sportive, compresi i cimiteri,

. incrementare le aree di sgambatura per cani e sistemare con recinti e arredo consono quelle già esistenti, posizionare contenitori di buste e guanti usa e getta nelle principali vie centrali della città,

. attuare controlli frequenti e procedere alla regolamentazione del campo nomadi presente nella zona periferica della città di Jesi, affinché si verifichi la corrispondenza delle loro regole di vita a quelle dei residenti.

A tutela in particolare del centro storico si attueranno i seguenti interventi:

- disimpegno, o comunque alleggerimento, dei dipendenti della Polizia Municipale da alcuni compiti amministrativi (da affidarsi ad impiegati del Comune) per l'utilizzo del personale sulla strada, agevolando lo smart working laddove possibile;

- **controllo costante del territorio e presenza continua di personale della Polizia locale, anche in borghese, possibilmente in sinergia con le forze dell'ordine,**

- **spostamento del comando di Polizia Municipale fuori dal centro** per renderlo più facilmente fruibile dai cittadini e perché sia operativo in tempi brevi in caso di emergenza;

- adozione di sistemi di videosorveglianza da posizionare nelle vie centrali maggiormente frequentate dalla movida nel fine settimana,

- miglioramento della gestione dei rifiuti porta a porta da parte di Jesi Servizi ed eliminazione dei grandi cassonetti,

- sistemazione dei sanpietrini rotti e mancanti nelle varie vie e viuzze,

- ripristino dei bagni pubblici e creazione di nuovi.

Un capitolo a parte è dedicato alla **MOVIDA NOTTURNA**, che va incentivata, nel vicendevole interesse dei giovani, cui va garantita la socialità, e dei commercianti del centro interessati al fenomeno.

Va tuttavia tutelato il diritto dei residenti alla tranquillità notturna oltre orari concordati tra i rappresentanti delle parti, attraverso l'istituzione di un tavolo permanente nella sede comunale.

Saranno aumentati i servizi igienici pubblici in tutta la città e segnatamente nel centro storico.

Si prevede inoltre l'individuazione di luoghi in zone esterne al contesto abitato, ove realizzare o utilizzare strutture esistenti a cura dei gestori dei locali, per consentire il proseguo della permanenza dei giovani che lo desiderano, oltre l'orario consentito in centro.

6. LA CENTRALITA' DELLA SCUOLA E IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

La centralità della scuola sarà il punto di partenza di una nuova forma di interazione e coesione sociale a tutela dei futuri protagonisti della nostra città, i bambini.

Sarà creata pertanto una Commissione Speciale Comunale che persegua i seguenti obiettivi:

- . monitoraggio costante delle esigenze di tutte le scuole del territorio,
- . coinvolgimento delle famiglie nelle scelte strategiche,
- . arricchimento della formazione scolastica mediante la collaborazione con le associazioni culturali e sportive,
- . sinergia strutturata con l'Assessorato alla cultura e allo sport,
- . controllo continuo della gestione e della qualità dei servizi scolastici quali mensa trasporti ecc. e monitoraggio dei costi a carico delle famiglie,
- . promozione di convenzioni tra scuole ed associazionismo locale per l'utilizzo degli spazi scolastici in orari pomeridiani e serali, anche per lo svolgimento di attività motoria.

In particolare si porrà attenzione con controlli mirati al completamento rapido della Scuola "Martiri della Libertà" in Via Asiago, nonché alla costruzione in tempi ragionevoli dell'Istituto Scolastico Lorenzini, avendo gli alunni dei

rispettivi quartieri e le proprie famiglie già sopportato molti disagi per troppo tempo.

Inoltre, nell'ambito degli interventi mirati a sostenere le famiglie, il nuovo welfare comunale rivolgerà particolare attenzione alle difficoltà nella costituzione di nuovi nuclei familiari a vantaggio dei quali vanno incentivate ed improntate iniziative dedicate, volte a favorire la natalità, riducendo per loro, per quanto possibile, le tariffe di asili nido, scuole materne e mensa scolastica, sino ad incoraggiare la realizzazione di asili nido aziendali.

E' necessario inoltre organizzare forme flessibili di servizi per l'infanzia, potenziando l'offerta dei centri estivi presenti sul territorio e facilitando la realizzazione di centri educativi e doposcuola.

Costituirà inoltre obiettivo dell'Amministrazione stabilire convenzioni per garantire il trasporto pubblico urbano a tariffe ridotte o perfino gratuite a particolari categorie, quali disabili, studenti e anziani.

Per questi ultimi, quando colpiti da malattie degenerative quali l'Alzheimer, la sclerosi multipla, il Parkinson, accanto alle strutture residenziali occorrono nuove risposte, basate sulla domiciliarità in particolare un pronto intervento nella fase di difficoltà più acuta, in sinergia con le associazioni di volontariato.

7. SPORT CULTURA EVENTI

L'attività sportiva è un carattere distintivo della nostra città, e punto educativo per bambini e ragazzi, dopo famiglia e scuola.

La pratica sportiva oltre a creare benessere per la salute fisica e mentale, rappresenta un momento di aggregazione, socializzazione e integrazione per le persone di tutte le età.

È inoltre nello sport che si educa al rispetto delle regole.

Compito di questa Amministrazione sarà promuovere l'attività motoria mediante una serie di interventi mirati a diffondere massimamente la cultura sportiva.

Si provvederà a porre in essere:

- . le manifestazioni sportive in cui far incontrare i vari sport,
- . la promozione di attività all'aperto non agonistiche, studiando ed offrendo percorsi dedicati (urbani ed extra urbani) ai piccoli gruppi organizzati di camminatori,
- . la creazione di un circolo di aggregazione per anziani nel centro storico, che comprenda anche un locale ad uso palestra affinché gli stessi possano esercitare una adeguata attività motoria,
- . la realizzazione di un nuovo Palazzetto della Scherma, più grande rispetto a quello esistente, più adatto al livello mondiale raggiunto dalla locale Società,
- . disponibilità trasparente dell'amministrazione al promovimento e alla facilitazione di contatti e rapporti delle Società sportive con soggetti finanziatori nazionali ed europei, al fine di concordare strategie tecniche e contrattuali volte alla progettazione e realizzazione nel territorio cittadino di una piscina olimpionica per la pallanuoto e le esercitazioni di subacquea e/o di altre strutture per società o associazioni, che presentino progetti e iniziative dirette alla crescita delle attività ludiche e sportive.

CULTURA ED EVENTI

Con riguardo al settore cultura, è necessario rilanciare la città con una serie di iniziative, eventi, concerti, musica e spettacoli, e in generale attrattive per ogni fascia d'età, in grado di catalizzare la presenza dei residenti, ravvivare gli interessi, le passioni, l'entusiasmo perso nelle recenti generali vicissitudini e attirare interessi ultra cittadini.

Sarà compito di questa Amministrazione preservare la tradizione del Palio, potenziare le manifestazioni legate alla cultura enogastronomica locale, ed occuparsi della promozione di eventi culturali, incontri con scrittori contemporanei, concerti musicali, mostre d'arte, e iniziative dirette ai giovani, portatori di innovazione, interessi e passioni, capaci di sintetizzare tradizione,

competenza e futuro.

Sarà dato spazio alla musica, al teatro, alla danza e alle espressioni artistiche che in generale rappresentano la creatività e i talenti dei nostri giovani.

Si opterà per una rinnovata valorizzazione del Teatro Pergolesi, con una programmazione stagionale ricca di eventi e spettacoli, degna della città di Jesi e del suo patrimonio culturale e artistico.

In particolare si attueranno interventi per la riduzione del costo giornaliero del Teatro Pergolesi in favore delle scuole locali della città di Jesi per le esibizioni artistiche di fine anno (musica, danza, prosa, ecc..), al fine di evitare che le stesse debbano sopportare costi insostenibili, ovvero rivolgersi presso teatri di altre città e/o paesi limitrofi per l'esibizione degli allievi.

Si osserva che Jesi è l'unica città non capoluogo in Italia, che vanta un teatro di tradizione, da rivalutarsi e ricondursi al rango che le compete, attraverso la presentazione di progetti diretti ad intercettare i cospicui fondi europei, alcuni già a disposizione della Regione Marche per il sessennio 2021 – 2027 ed altri da intercettare tra quelli già previsti nel P.N.R.R..

Jesi dovrà nuovamente organizzare la sua stagione lirica tradizionale compreso il festival Pergolesi Spontini, e quella di prosa, inserendo per quest'ultima la programmazione degli spettacoli nel circuito nazionale perché possano essere ospitate compagnie di elevato livello artistico.

Sarà profuso forte impegno alla progettazione della candidatura di Jesi a capitale della Cultura 2026.

E' inoltre necessario valorizzare il museo Stupor Mundi, sia presso le scuole locali sia presso gli istituti scolastici fuori Regione, per esaltare la figura di Federico II di Svevia, re di Sicilia e Imperatore del Sacro Romano Impero, promotore della cultura e dell'istruzione, e fondatore nel 1224 dell'Università di Napoli, la prima università laica e statale degli studi del mondo Occidentale. Si potrà attuare quindi un progetto di gemellaggio con le città di Napoli, Palermo e quante altre, in Italia o all'Estero, possano vantare comuni

riferimenti federiciani.

Sarà rilanciata anche la figura di Giovanni Battista Pergolesi, quale altro sempiterno riferimento culturale della Città con manifestazioni, pubblicazioni e rappresentazioni dedicate.

All'interno del programma cultura ed eventi, sarà inoltre nostra cura ripristinare "Jesi Estate", con tutta una serie di iniziative, concerti e manifestazioni dedicate ad ogni fascia d'età, e recuperare il cinema all'aperto da proiettare nella Piazza Federico II o in altri luoghi ritenuti capienti e adatti.

I settori culturali e creativi, maggiormente colpiti dalle restrizioni causate dalla pandemia, saranno oggetto di particolare cura e sviluppo da parte di questa Amministrazione, anche con il sostegno comunitario, che proprio per tali settori ha improntato un nuovo programma di finanziamento UE 2021-2027 a favore dei Paesi Membri. Nuovi progetti culturali, in collaborazione con gli istituti scolastici cittadini e con altre città, anche gemellate a Jesi, nonché con associazioni culturali e folkloristiche locali, potranno essere attuati dalla Consulta della Pace, alla quale è necessario attribuire un ruolo maggiormente dinamico, e più aperto alle molteplici diverse culture già presenti nella città di Jesi.

Inoltre si valorizzeranno i singoli quartieri cittadini con feste ed eventi di convivialità, iniziative identitarie locali, quali ad es. la rievocazione del lavoro dei cordai nel quartiere Prato con l'esposizione della storica strumentazione utilizzata, delle corde e del materiale fotografico dell'epoca.

8. ULTIMO MA NON ULTIMO L'AMBIENTE

La conservazione del patrimonio naturale è un elemento fondamentale della nostra identità politica. Non c'è nulla più "di destra" dell'ecologia.

La destra ama l'ambiente perché ama il territorio, l'identità, la Patria. Conservare l'ambiente vuol dire conservare e tramandare ai nostri figli i luoghi dove sono nati, farli conoscere e difenderli.

Roger Scruton diceva che "l'ambientalismo è la quintessenza della causa conservatrice, l'esempio più vivo nel mondo di quel partenariato fra i morti, i vivi e i non ancora nati".

Nella nostra visione l'uomo è il custode del Creato, che gode della bellezza in cui è immerso e sente il dovere esistenziale di proteggerla e consegnarla a chi gli sopravvivrà. Il nostro è un atteggiamento pragmatico e realistico che tiene insieme l'amore per la Natura, la difesa dei nostri paesaggi e la sostenibilità degli ecosistemi con le attività dell'uomo.

Oggi la sfida che abbiamo davanti è coniugare ambiente e crescita economica. Crediamo che le imprese debbano essere accompagnate verso la transizione ecologica. Su questo è giusto porsi degli obiettivi, anche ambiziosi, a patto però che quegli obiettivi siano realistici. La transizione deve essere graduale e imporla a colpi di nuovi oneri alle aziende è un errore che produce altra povertà e perdita di posti di lavoro.

La tecnologia può darci una grossa mano nel sostenere l'ambiente, senza pregiudicare la qualità della vita e senza pregiudicare il benessere delle nostre esistenze.

In tale ottica saranno proposte iniziative volte alla valorizzazione dell'acqua quale bene pubblico universale da utilizzare senza sprechi, alla valorizzazione della terra, promuovendo la cura del nostro territorio con incentivi per i giovani agricoltori, e saranno poste azioni volte alla riduzione dei consumi energetici cittadini e degli edifici pubblici.

Si procederà inoltre a potenziare i sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria e a sensibilizzare i cittadini circa i rischi dell'amianto, incoraggiandone la dismissione ove ancora presente.

Interventi ambientali specifici riguarderanno:

. la riqualificazione totale dell'area in cui scorre il fiume Esino, con interventi mirati sia alla valorizzazione del territorio, mediante la creazione di sentieri ciclo-pedonali, sia alla pulizia del fiume e alla manutenzione dei suoi argini, in

un'ottica di ricucitura del territorio urbano con il suo fiume, affinché l'area possa rappresentare un territorio fruibile per la città di Jesi,

- . la cura e pulizia di tutte le fontane pubbliche presenti nel territorio cittadino,
- . il potenziamento delle operazioni di derattizzazione in ogni quartiere, per risolvere le problematiche legate alla presenza dei topi,
- . l'adozione di interventi urgenti per risolvere il problema dei piccioni presenti soprattutto nel centro storico, invaso dal guano,
- . la valorizzazione e la promozione turistica dell'Oasi Ripa Bianca, riserva naturale regionale protetta dal WWF Italia e attraversata dal fiume Esino,
- . il Piano del Verde delle piante e arbusti presenti in tutto il territorio cittadino.

Sarà preservato il paesaggio, come fattore identitario e di attrattiva turistica.

Jesi, 12 Maggio 2022

Con Amore

Antonio Grassetti